



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI RACALMUTO**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO  
\*\*\*\*\*  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°16

DEL 19/05/2023

**OGGETTO:** *Addizionale comunale all'IRPEF- Conferma aliquota per l'esercizio finanziario anno 2023*

L'anno duemila ventitré, il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 17:00 e ss., in Racalmuto nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Vittorio Emanuele n.13, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta risultano presenti/assentii sotto indicati Consiglieri Comunali:

Nr	Consiglieri Comunali	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE PASQUA RITA CINZIA	X	
2	PENSILLO IRENE		X
3	PAGLIARO SERGIO	X	
4	DI VITA ANGELO	X	
5	ZUCCHETTO MARIA	X	
6	GAGLIARDO CARMELISA	X	
7	LICATA GIUSEPPE	X	
8	LAURICELLA ANTONINO	X	
9	FALCO CARMELO	X	
10	BUFALINO MARANELLA MARILENA	X	
11	MANTIONE IVANA	X	
12	MORGANTE MARIA GRAZIA	X	

Consiglieri assegnati n. 12- in carica n. 12- Presenti 11, Assenti 1. (Pensillo)  
Presiede l'adunanza il Dott. Carmelo Falco, Presidente del Consiglio Comunale.  
Sono presenti per l'Amministrazione Comunale: Il Sindaco Arch. Vincenzo Maniglia, il Vice Sindaco Dott. Angelo Curto e l'Assessore Ing. Angelo Cutaia.  
È, altresì, presente il Responsabile del Settore II Rag. Salvatore Sardo Viscuglia.  
Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Letizia G. Di Naro.

### IL PRESIDENTE

Procede alla trattazione del secondo punto all'O.D.G. avente ad oggetto "**Addizionale comunale all'IRPEF- Conferma aliquota per l'esercizio finanziario anno 2023**", legge la proposta del Responsabile del Settore II Rag. Salvatore Sardo Viscuglia dando atto che sulla stessa sono stati acquisiti i competenti pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Chiede la parola il Consigliere Leone che ribadisce quanto già detto più volte in precedenza in Consiglio Comunale a nome suo e del gruppo di minoranza di essere contrari in quanto in questi ultimi anni, nonostante tutti gli sforzi e le richieste fatte dal gruppo che rappresenta di diminuire le aliquote, non si è riusciti a diminuire neanche un minimo.

Interviene il Consigliere Pagliaro che propone di ritirare questo punto ed il successivo per fare ulteriori approfondimenti.

Interviene il Responsabile del Settore II Rag. Salvatore Sardo Viscuglia che informa che se non si approva il presente punto verrà applicata l'aliquota dell'anno precedente, ma che per l'IMU la norma prevede che nel caso di mancata approvazione verranno applicate le aliquote base creando problemi all'Ente per l'approvazione del bilancio.

Il Consigliere Pagliaro chiede se l'applicazione dell'aliquota base riguarda anche le seconde case.

Il Rag. Sardo Viscuglia risponde che si applica su tutto.

Interviene il Consigliere Pagliaro che ribadisce, alla luce di quanto detto dal Ragioniere, di riflettere e fare ulteriori approfondimenti.

Il Sindaco interviene invitando i Consiglieri a riflettere sulle ripercussioni che si avrebbero sul bilancio nel caso non venissero approvati questo punto ed il successivo.

*Si dà atto che alle ore 18:29 escono dall'aula i Consiglieri Di Vita e Zucchetto - Presenti 9, Assenti 3 (Pensillo, Di Vita e Zucchetto).*

Il Presidente chiede se ci sono altri interventi e considerato che non ci sono interventi invita il Consiglio a votare, in maniera palese, per alzata di mano, la proposta posta all'ODG "**Addizionale comunale all'IRPEF- Conferma aliquota per l'esercizio finanziario anno 2023**"

A votazione avvenuta risultano:

Consiglieri assegnati 12 - In carica 12

Consiglieri presenti e votanti n.9

Voti favorevoli n.5

Voti contrari n.4 (Leone, Pagliaro, Gagliardo e Licata).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Ritenuto** quanto sopra, con voti favorevoli n. 5 su 9 Consiglieri presenti e votanti accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

### DELIBERA

Di approvare la proposta all'ODG *“Addizionale comunale all'IRPEF- Conferma aliquota per l'esercizio finanziario anno 2023”*.

*Si dà atto che alle ore 18:31 esce dall'aula il Consigliere Licata - Presenti 8, Assenti 4 (Pensillo, Di Vita, Zucchetto e Licata).*

\*\*\*\*\*

Successivamente il Presidente invita a votare affinché venga dichiarata l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata e invita quindi il Consiglio a votare in maniera palese, per alzata di mano.

A votazione avvenuta risultano:

Consiglieri assegnati 12 – In carica 12

Consiglieri presenti e votanti n.8

Voti favorevoli n.5

Voti contrari n.3 (Leone, Pagliaro e Gagliardo).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Ritenuto** quanto sopra, con voti favorevoli n.5 su 8 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

### DELIBERA

Di approvare la superiore proposta e per l'effetto di dichiarare l'immediata esecutività della deliberazione testé adottata.

\*\*\*\*\*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE REDATTA AI SENSI DELLA L.R. N. 7/2019**

<b>OGGETTO:</b>	<b>ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - CONFERMA ALIQUOTA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2023</b>
-----------------	---

Il sottoscritto Sig. Sardo Viscuglia Salvatore, Responsabile di P.O. del Settore II°, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe.

**Premesso:**

**Che** con la deliberazione n. 30 del 04/06/2003 il Consiglio Comunale ha istituito l'addizionale comunale all'Irpef secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 360 del 1998, fissando nella misura dello 0,2% l'aliquota da applicare ai redditi delle persone fisiche;

**Che** l'art. 27 comma 8 della legge 448/01 stabilisce che il termine per l'approvazione delle deliberazioni concernenti aliquote e tariffe di tributi locali compresa l'addizionale all'IRPEF nonché le deliberazioni per i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è fissato entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione di bilancio di previsione;

**Che** l'art. 5 del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, disponeva la cessazione della sospensione del potere dei comuni di istituire o incrementare l'addizionale all'IRPEF nella misura massima di 0,2 punti percentuali e comunque sino al massimo dello 0,4%;

**Che** l'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011, dispone: "La sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3 -bis dell'art. 1 del decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo";

**Che** il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 62 del 17 luglio 2015, immediatamente esecutiva, ha approvato la conferma dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura massima consentita per legge dello 0,8%;

**Che**, anche per l'esercizio finanziario 2023, si rende necessario confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima consentita per legge allo 0,8%;

Che i dati necessari per il calcolo dello stanziamento da prevedere nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, sono stati acquisiti dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, giusto prospetto allegato alla presente proposta di deliberazione;

Considerato che il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31/05/2002 che ha fissato le modalità operative che i comuni devono seguire per la pubblicazione de detta deliberazione;

Tutto ciò premesso

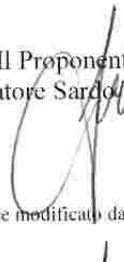
### SI PROPONE

1. **Per** le motivazioni in premessa evidenziate e, che qui di seguito si intendono integralmente riportate, di confermare per l'esercizio finanziario 2023, l'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura massima consentita per legge allo 0,8%.
2. **Prevedere** nelle voci di entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 la somma di € 350.000,00 quale gettito stimato dall'applicazione dell'addizionale IRPEF, ottenuto prendendo come base di calcolo i redditi imponibili ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, messi a disposizione nel sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze per l'anno d'imposta 2023.
3. **Disporre** che sia pubblicato sul sito Internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it), individuato con decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 31/05/2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.lgs. n. 360/1998.
4. **Dichiarare**, l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2023- 2025.

Il Resp. del Procedimento  
Sig. Angela Carlino



Il Proponente  
Sig. Salvatore Sardo/Viscuglia



Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecniche  
Il Responsabile del II° Settore (Sig. Sardo Viscuglia Salvatore)

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile  
Il Responsabile del II° Settore Sig. Sardo Viscuglia Salvatore



Ente Codice	000721276
Ente Descrizione	COMUNE DI RACALMUTO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	23-feb-2023
Data stampa	02-mar-2023
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>		<b>4.113.416,37</b>	<b>4.113.416,37</b>
<b>1.01.00.00.000 Tributi</b>		<b>3.037.141,02</b>	<b>3.037.141,02</b>
<b>1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati</b>		<b>3.037.141,02</b>	<b>3.037.141,02</b>
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	1.336.834,12	1.336.834,12
1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	178.400,00	178.400,00
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	413.526,34	413.526,34
1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	927.905,35	927.905,35
1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	136.285,00	136.285,00
1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	27.828,21	27.828,21
1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	16.362,00	16.362,00
<b>1.03.00.00.000 Fondi perequativi</b>		<b>1.076.275,35</b>	<b>1.076.275,35</b>
<b>1.03.01.00.000 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>		<b>1.076.275,35</b>	<b>1.076.275,35</b>
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	1.076.275,35	1.076.275,35
<b>2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti</b>		<b>1.910.755,52</b>	<b>1.910.755,52</b>
<b>2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti</b>		<b>1.910.755,52</b>	<b>1.910.755,52</b>
<b>2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>		<b>1.910.755,52</b>	<b>1.910.755,52</b>
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	515.041,26	515.041,26
2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	7.434,04	7.434,04
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	13.590,08	13.590,08
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.358.666,89	1.358.666,89
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	2.700,00	2.700,00
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	13.323,25	13.323,25
<b>3.00.00.00.000 Entrate extratributarie</b>		<b>108.940,38</b>	<b>108.940,38</b>
<b>3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>		<b>51.181,18</b>	<b>51.181,18</b>
<b>3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>		<b>50.916,93</b>	<b>50.916,93</b>
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	13.661,47	13.661,47
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	37.255,46	37.255,46
<b>3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>		<b>264,25</b>	<b>264,25</b>
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	264,25	264,25
<b>3.02.00.00.000 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti</b>		<b>33.391,71</b>	<b>33.391,71</b>
<b>3.02.02.00.000 Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti</b>		<b>33.391,71</b>	<b>33.391,71</b>
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	23.785,71	23.785,71

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.02.02.99.001	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione di irregolarita' e illeciti delle famiglie n.a.c.	9.606,00	9.606,00
<b>3.03.00.00.000 Interessi attivi</b>		<b>129,54</b>	<b>129,54</b>
<b>3.03.03.00.000 Altri interessi attivi</b>		<b>129,54</b>	<b>129,54</b>
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	129,54	129,54
<b>3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti</b>		<b>24.237,95</b>	<b>24.237,95</b>
<b>3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.</b>		<b>24.237,95</b>	<b>24.237,95</b>
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	24.237,95	24.237,95
<b>4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale</b>		<b>543.228,31</b>	<b>543.228,31</b>
<b>4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti</b>		<b>408.787,57</b>	<b>408.787,57</b>
<b>4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>		<b>408.787,57</b>	<b>408.787,57</b>
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	86.199,93	86.199,93
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	322.587,64	322.587,64
<b>4.03.00.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale</b>		<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>
<b>4.03.11.00.000 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie</b>		<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>
4.03.11.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	25.500,00	25.500,00
<b>4.05.00.00.000 Altre entrate in conto capitale</b>		<b>108.940,74</b>	<b>108.940,74</b>
<b>4.05.01.00.000 Permessi di costruire</b>		<b>63.931,33</b>	<b>63.931,33</b>
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	63.931,33	63.931,33
<b>4.05.04.00.000 Altre entrate in conto capitale n.a.c.</b>		<b>45.009,41</b>	<b>45.009,41</b>
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	45.009,41	45.009,41
<b>9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		<b>9.549.230,48</b>	<b>9.549.230,48</b>
<b>9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro</b>		<b>9.250.463,06</b>	<b>9.250.463,06</b>
<b>9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>		<b>659.783,08</b>	<b>659.783,08</b>
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	296.560,94	296.560,94
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	242.605,53	242.605,53
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	120.616,61	120.616,61
<b>9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro</b>		<b>8.590.679,98</b>	<b>8.590.679,98</b>
9.01.99.01.001	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	9.631,93	9.631,93
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	5.000,00	5.000,00
9.01.99.06.001	Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	4.219.646,57	4.219.646,57
9.01.99.06.002	Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	4.356.401,48	4.356.401,48
<b>9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi</b>		<b>298.767,42</b>	<b>298.767,42</b>

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi</b>		<b>298.767,42</b>	<b>298.767,42</b>
9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	298.767,42	298.767,42
<b>Entrate da regolarizzare</b>		<b>1.135.278,49</b>	<b>1.135.278,49</b>
0.00.0 0.99.9 95	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI (riscossioni codificate dal tesoriere solo per gli enti locali)	42.121,20	42.121,20
0.00.0 0.99.9 96	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL REINTEGRO DI INCASSI VINCOLATI (riscossioni codificate dal tesoriere solo per gli enti locali)	0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	1.093.157,29	1.093.157,29
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>17.360.849,55</b>	<b>17.360.849,55</b>



**COMUNE DI RACALMUTO**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO  

---

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

e p.c.

AL SIG. SINDACO

AL SIG. ASSESSORE AL BILANCIO

ALLA SIG.RA SEGRETARIA GENERALE

AL SIG. RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

LORO SEDE

**VERBALE N. 8 DEL 14.03.2023**

OGGETTO: parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale prot. 3472 del 02.03.2023 recante "Addizionale comunale Irpef – conferma aliquota esercizio finanziario 2023";

Il Collegio dei Revisori dei Conti

**PREMESSO** che è stata trasmessa dall'Ente a questo Organo di revisione contabile tramite pec la proposta di Consiglio Comunale di cui in oggetto per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/00;

**LETTI** gli atti;

**RICHIAMATO** l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10/10/2012 n. 174, convertito in legge n. 213/2012, il quale prevede che l'Organo di revisione esprima un parere sulle proposte di

1/5

Parere dell'Organo di revisione di Racalmuto

regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

#### TENUTO CONTO

- l'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il Ministero dell'Interno, con decreto pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, rende noto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;
- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino al 31 marzo 2023.
- con deliberazioni n. 50 e n. 51 del 07.10.2022 il Consiglio Comunale con proprie deliberazioni ha approvato il DUP e il bilancio di previsione 2022/2024, così come riapprovati senza modificazioni, con deliberazione consiliare n. 57 del 10.11.2022, ii.ee.;

#### Atteso che

- l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, prevede *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- l'articolo 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448 dispone che:  
*"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:*  
*16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".*
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 dispone che: *"Gli enti locali*

2/5

Parere dell'Organo di revisione di Racalmuto

*deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

- *l'articolo 13 del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15 bis del Decreto Legge 30.04.2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, alla lettera a), stabilisce testualmente: “a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ...”;*
- *l'articolo 13 del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, come modificato dall'articolo 15 bis del Decreto Legge 30.04.2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.06.2019, n. 58, alla lettera b), stabilisce testualmente: “a decorrere dall'anno 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta su reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. ....”;*

#### **CONSIDERATO CHE**

- **il Comune di Racalmuto ha un gettito stimato di € 350.000,00 come risulta dal Bilancio 2023/2025;**
- **il Comune di Racalmuto ha accertato Irpef per € 401.491,67 e riscosso in conto competenza € 414.839,02 e in conto residui € 0,00 come risulta dal pre consuntivo 2022;**

- l'Ente conferma l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef nella misura massima consentita per legge dello 0,8%

## Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi contabili generali e applicati;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

## VISTI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Settore II Sig. Sardo Viscuglia Salvatore;

**CHE** i pareri sono stati resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.;

Tutto ciò premesso,

Il Collegio dei revisori

**ESPRIME**

per quanto di propria competenza **parere favorevole** ai fini dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale prot. 3472 del 02.03.2023 recante "Addizionale comunale Irpef – conferma aliquota esercizio finanziario 2023".

Li, 14.03.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Anania Livio Giuseppe

Dott. Marisca Carmelo

Dott.ssa Baglieri Angela

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Sig. Sergio Pagliaro)

**IL PRESIDENTE**  
(Dott. Carmelo Faleo)

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dott.ssa Letizia G. Di Naro)



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

**ATTESTA**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Racalmuto, li \_\_\_\_\_

Racalmuto, li \_\_\_\_\_

**Il Messo Comunale**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**è divenuta esecutiva il giorno 19-05-2023**

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Racalmuto, li 19-05-2023

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

